

Estratto manuale

Installazione e funzionamento caldaia

Pannello di comando a distanza crono-comando-termostato

Spazio *Basic*

24 SE - 28 SE

Dati tecnici

Istruzioni per l'installazione,
la regolazione e la manutenzione

Istruzioni per l'uso

ECO
TECNA
web

ECOTECNA

Caldaie - Ventilconvettori - Radiatori a Gas
Condizionatori e Climatizzatori

Prezzi e Vendita on line
SU

www.caldaie-climatizzatori.com

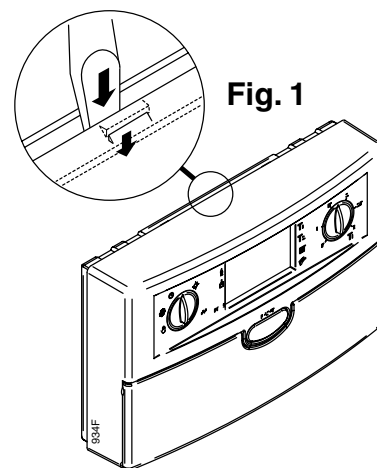
caldaie a gas

Idee che scaldano la vita

Installazione comando a distanza

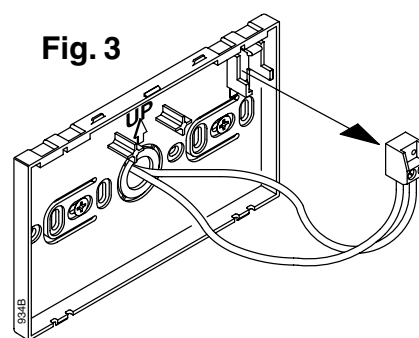
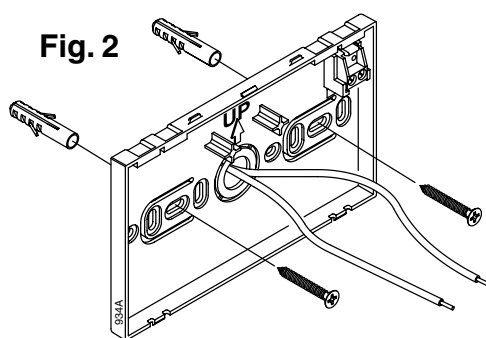
Il controllo remoto deve essere fissato alla parete ad un'altezza di 1,5mt dal pavimento, in un luogo lontano da porte d'ingresso, finestre o da fonti di calore che possono influenzare la temperatura ambiente.

Il controllo remoto viene elettricamente collegato alla scheda di modulazione della caldaia, attraverso la connessione di due conduttori di cui è necessario rispettare la polarità. Per tale operazione è prevista una specifica morsettiera a vite.



- Togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia.
- Rimuovere la parte anteriore del controllo remoto facendo leva con un cacciavite nel punto indicato (fig. 1);

- fissare alla parete, con il set di viti di fissaggio in dotazione, la parte posteriore del controllo remoto, avendo cura di far passare i 2 conduttori all'interno del foro centrale (fig. 2);



- Estrarre la morsettiera dalla sua sede (fig. 3) e collegarvi i due conduttori. Utilizzare un cavo bipolare e bicolore (2 x 1mmq max).

i Rispettare la polarità + e - riportata sui morsetti del comando a distanza e della scheda di controllo in caldaia.

⚡ Per nessun motivo il comando a distanza deve essere collegato all'alimentazione elettrica 230V.

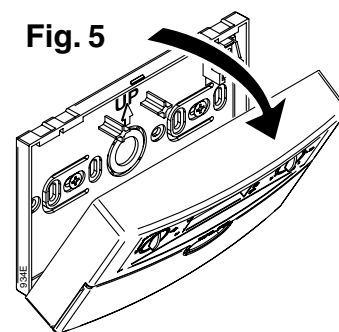
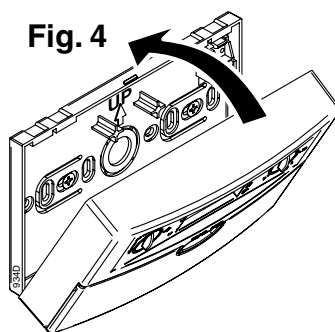
i Evitare di avvicinare il cavo del comando a distanza ai cavi di alimentazione 230V (ad es. inseriteli in due guaine separate).

La lunghezza massima del cavo non deve superare i 50mt.

- riporre la morsettiera nella sua sede e richiudere il controllo remoto (fig. 4);

- collegare infine i conduttori provenienti dal comando remoto agli appositi morsetti della scheda di gestione della caldaia.

- Per aprire il controllo remoto, una volta fissato alla parete, rimuovere la parte anteriore come indicato in fig. 5.



Alimentazione della caldaia

Per poter utilizzare la caldaia è necessario aprire il rubinetto del gas ed accendere l'interruttore di alimentazione elettrica della caldaia. Questi dispositivi sono stati installati all'esterno della caldaia: vi raccomandiamo di conoscerne l'ubicazione e l'uso, eventualmente rivolgendovi all'installatore.

Dopo pochi secondi, sul display del CronoComando appariranno le prime indicazioni. Se la caldaia è rimasta disalimentata per molto tempo (5 ore o più) comparirà la pagina di impostazione dell'ora e del giorno (ved. § 4 - *Regolazione orologio e giorno della settimana*).

Il CronoComando

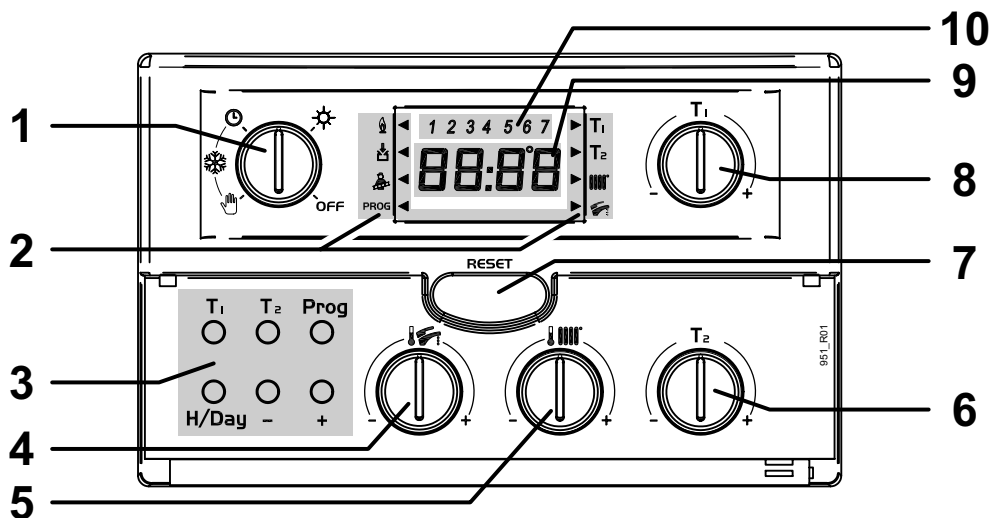
Questo modello non possiede alcun comando sul corpo dell'apparecchio. Tutte le operazioni per l'uso, regolazione, programmazione, riarmo degli allarmi e ripristino di pressione dell'impianto sono eseguite sul comando a distanza fornito con la caldaia (detto anche **CronoComando**).

Inoltre il Cronocomando è anche un completo cronotermostato settimanale programmabile a due livelli di temperatura.

Comandi ed indicazioni del CronoComando

Nota: i numeri dopo il simbolo § sono rimandi ai paragrafi che descrivono i dettagli delle funzioni.

I particolari da 3 a 6 sono accessibili aprendo lo sportello inferiore del CronoComando.




1 Selettore di funzionamento: ruotandolo, sceglierete il modo di funzionamento della caldaia:



OFF Caldaia **OFF** (in stand-by, non funzionante, attive solo alcune funzioni anti-gelo ed anti-bloccaggio)
















Estate: sola produzione di acqua calda

Automatico: attivazione del riscaldamento secondo un programma settimanale automatico a due temperature e produzione di acqua calda.

 **Manuale:** attivazione del riscaldamento a temperatura costante (determinata dalla manopola T_1 [8]) e produzione di acqua calda.



Nota: Entrambe le posizioni  Automatico e  Manuale sono abbinata al simbolo , il quale ricorda che sono da utilizzare preferibilmente in Inverno in quanto prevedono l'attivazione del riscaldamento.

2 Simboli ed indicatori: otto simboli sono stampati ai lati del display e vicino ad essi, sul display, può comparire un indicatore   :

-   **Presenza fiamma:** indica quando il bruciatore della caldaia è effettivamente acceso.
-   **Caricamento impianto:** indica quando è in atto il caricamento automatico (simbolo  lampeggiante).
-   **Spazzacamino:** indica quando è attiva la funzione spazzacamino (per il tecnico - simbolo  lampeggiante).
- PROG  **Programmazione:** indica quando il CronoComando è in modo Programmazione.
-  T_1 **Livello T1:** indica quando è attivo il livello di temperatura T1 (Comfort), sia in modo programmazione sia in modo Riscaldamento (automatico o manuale).
-  T_2 **Livello T2:** indica quando è attivo il livello di temperatura T2 (Notturna), sia in modo programmazione sia in modo Riscaldamento automatico.
-   **Riscaldamento:** indica che la caldaia sta funzionando in Riscaldamento (sta fornendo calore all'impianto di riscaldamento).
-   **Sanitario:** indica che la caldaia sta funzionando in Sanitario (un rubinetto dell'acqua calda è stato aperto e pertanto la caldaia sta producendo acqua calda).


Nota: i seguenti comandi 3, 4, 5 e 6 sono accessibili aprendo lo sportello inferiore.

3 Tasti Funzioni avanzate: si utilizzano per la modifica del programma automatico (§ 3.1.1) e per la regolazione dell'orologio/calendario settimanale (§ 4). Premendo i tasti T_1 o T_2 , vengono visualizzate sul display, lampeggianti, le temperature ambiente programmate con le manopole T_1 [part. 8] o T_2 [part. 6].

Nota: tenendo premuto il tasto T_1 per circa 10 secondi, sul display comparirà la temperatura indicativa dell'acqua calda sanitaria  (lampeggiante, per 15 secondi). Premendo brevemente lo stesso pulsante seguiranno, ciclicamente, la temperatura di mandata del riscaldamento  e la temperatura misurata dalla sonda esterna opzionale (se non installata compariranno due linee --).

4 Manopola regolazione temperatura acqua calda sanitaria: serve per modificare la temperatura dell'acqua calda prodotta dalla caldaia, in base alle proprie esigenze di comfort (§ 2.2).

5 Manopola regolazione temperatura riscaldamento: serve per modificare la temperatura dell'impianto di riscaldamento, in base alla stagione, alle caratteristiche dei locali ed alle proprie esigenze di comfort (§ 2.1).

6 Manopola regolazione temperatura ambiente T2 (Notturna): serve per modificare la temperatura del livello T2, usato solo in modo Automatico  (§ 3.1) e normalmente associata alle fasce orarie in cui si desidera una temperatura più bassa (di notte o quando nei locali non c'è nessuno). Durante la regolazione, il display mostra la temperatura T_2 programmata, lampeggiante, per circa 15 secondi. Ruotando la manopola, la regolazione "fine" della temperatura è ottimizzata tra 12°C e 23°C.

Prezzi e vendita on line
su
www.caldaie-climatizzatori.com

7 Indicatore luminoso stato caldaia e pulsante RESET: attraverso la superficie del pulsante è visibile un indicatore luminoso bicolore che segnala il corretto funzionamento della caldaia o la presenza di problemi:

Luce **SPENTA**: caldaia non alimentata elettricamente, completamente spenta;

Luce **VERDE INTERMITTENTE**: caldaia **OFF** (in stand-by, non funzionante, attive solo alcune funzioni anti-gelo ed anti-bloccaggio);

Luce **VERDE FISSA**: caldaia pronta per funzionare a seguito di richieste d'acqua calda e/o di riscaldamento (modo ☀ Estate - 🖐 Manuale - ⌚ Automatico);

Luce **ROSSA FISSA**: caldaia bloccata a causa di un inconveniente ripristinabile dall'utente **premendo il pulsante RESET** eventualmente dopo aver effettuato poche semplici operazioni (vedere paragrafo "Allarmi" per i dettagli);

Luce **ROSSA INTERMITTENTE**: caldaia bloccata a causa di un inconveniente o guasto che richiede l'intervento del tecnico (vedere libretto d'istruzioni, paragrafo "Allarmi").

8 Manopola regolazione temperatura ambiente T1 (Comfort o Manuale): serve per modificare la temperatura del livello T1, usato sia in modo Automatico ⌚ (§ 3.1), normalmente associata alle fasce orarie in cui si desidera una temperatura confortevole, sia in modo Manuale 🖐 (§ 3.2). Durante la regolazione, il display mostra la temperatura T_1 programmata, lampeggiante, per circa 15 secondi. Ruotando la manopola, la regolazione "fine" della temperatura è ottimizzata tra 12°C e 23°C.

9 Dati: normalmente mostra la temperatura ambiente.

— Quando vengono regolate le manopole delle Temperature Ambiente T_1 [8] o T_2 [6], il display visualizza il relativo valore in °C, lampeggiante, per circa 15 secondi.

— Durante la programmazione (§ 3.1.1) visualizza il dato da programmare. In caso di allarme mostra un codice d'errore che indica il problema incontrato (l'elenco dei codici d'errore e dei relativi cause/rimedi è contenuto nel paragrafo "Allarmi").

10 Giorni della settimana: vengono visualizzati durante la programmazione (§ 3.1.1) e durante la regolazione del calendario settimanale (§ 4). Per comodità, e per mantenere la compatibilità con il programma automatico preimpostato in fabbrica, si consiglia di abbinare i numeri con i giorni nel seguente modo: 1=Lunedì; 2=Martedì; 3=Mercoledì; 4=Giovedì; 5=Venerdì; 6=Sabato e 7=Domenica.

Comando normale

1 Modi di funzionamento

Ruotando il Selettore di funzionamento (alla sinistra del display) si predispone la caldaia a funzionare per il Riscaldamento e/o per la produzione di acqua calda ("Sanitario"), o nessuno dei due. I modi di funzionamento sono in tutto quattro, e corrispondono ai simboli:

OFF = Stand-by (o OFF);

☀ = Estate (cioè solo Sanitario);

la zona ❄ (Inverno, cioè Sanitario + Riscaldamento) che contiene le due posizioni:

🕒 (riscaldamento in automatico)

👉 (riscaldamento in manuale).

1.1 Stand-by (OFF)

Quando il Selettore di funzionamento è in posizione **OFF**, la caldaia è di fatto inattiva: non riscalda gli ambienti né l'acqua calda per uso sanitario.

Tuttavia la caldaia non è completamente spenta: sono mantenuti attivi alcuni controlli antibloccaggio delle parti al suo interno, e la funzione antigelo a protezione della caldaia stessa e dell'impianto di riscaldamento nell'ambiente controllato dal CronoComando.

1.2 Sanitario + Riscaldamento (Inverno)

Quando il Selettore di funzionamento è in posizione 🕒 (Riscaldamento Automatico) o 👉 (Riscaldamento Automatico) entrambe riferite al modo Inverno ❄, si attiva il modo Sanitario + Riscaldamento.



La caldaia, quando richiesto, riscalda gli ambienti o l'acqua calda per uso sanitario. È il tipico modo di funzionamento per l'inverno.

1.3 Solo Sanitario (Estate)

Quando il Selettore di funzionamento è in posizione ☀ (Estate) si attiva il modo Solo Sanitario.

La caldaia, quando richiesto, riscalda l'acqua calda per uso sanitario, ma non riscalda gli ambienti. È il tipico modo di funzionamento per l'estate.


2 Selezione temperature caldaia

Le manopole  e  si trovano dietro lo sportello anteriore e vi permettono di selezionare rispettivamente le temperature per l'acqua calda sanitaria e per l'impianto di riscaldamento, in modo da ottimizzare il comfort. Per regolare una temperatura è necessario che sia attivo il relativo modo di funzionamento Sanitario e/o Riscaldamento.

2.1 Temperatura impianto riscaldamento


Se notate che gli ambienti impiegano troppo tempo per riscaldarsi, fino a non raggiungere mai la temperatura ambiente desiderata, specialmente nei periodi con clima più rigido, la causa potrebbe essere una temperatura dell'impianto di riscaldamento troppo bassa.

Potreste al contrario notare che la temperatura ambiente supera abbondantemente quella desiderata, specialmente con radiatori ad alta inerzia termica (es. in ghisa) e/o nei periodi con clima più mite. La causa potrebbe essere una temperatura dell'impianto di riscaldamento troppo alta.

Ruotate di conseguenza la manopola  su una temperatura superiore o inferiore e verificate che i futuri cicli di riscaldamento abbiano un andamento più consono alle vostre esigenze.


2.1.1 Con sonda esterna (opzionale)


È disponibile un kit opzionale, costituito da una sonda che rileva la temperatura all'esterno dell'edificio e dai relativi accessori. Installando tale kit, la temperatura dell'impianto sarà regolata automaticamente in relazione alla temperatura esterna, stabilendo automaticamente temperature impianto più elevate quando la temperatura esterna è più bassa (e vice versa).

La regolazione della manopola  sarà quindi da effettuare una volta per tutte e consisterà nel determinare quanto le variazioni di temperatura esterna dovranno influenzare la temperatura dell'impianto. In pratica, dipenderà dal grado di isolamento termico dei locali che è un fattore non variabile.

2.2 Temperatura acqua calda

La temperatura dell'acqua calda dev'essere regolata in base alle vostre esigenze soggettive. Se avete i miscelatori, si suggerisce una temperatura che offra il massimo benessere con una miscelazione di 2/3 di acqua calda ed 1/3 di acqua fredda. Ciò permette all'occorrenza di disporre di acqua più calda, senza surriscaldare eccessivamente gli organi della caldaia.

 L'impostazione di un'eccessiva temperatura dell'acqua calda (a parità di durezza dell'acqua) è una delle principali cause di incrostazioni calcaree nelle caldaie.

Potete pertanto regolare la manopola  su una temperatura superiore o inferiore in funzione delle vostre esigenze.



3 Termoregolazione riscaldamento ambienti

Quando è attivo il riscaldamento (modo Inverno ❄️ - Sanitario+Riscaldamento §1.2), il Selettore di funzionamento in posizione ⌚ (Riscaldamento Automatico) o 🖐️ (Riscaldamento Automatico) vi permette di scegliere tra:

- ⌚ la funzione Automatica di “cronotermostato settimanale” con la quale il CronoComando regolerà automaticamente, momento per momento e per tutta la settimana, la temperatura del vostro ambiente. L'andamento della temperatura è memorizzato in un programma preimpostato (§ 3.1) o un programma personalizzato da voi in base alle vostre esigenze (§ 3.1.1). È una delle funzioni più importanti del CronoComando.
- 🖐️ la funzione Manuale con cui voi imposterete una temperatura che verrà mantenuta costante a tempo indeterminato, come su un normale termostato ambiente.

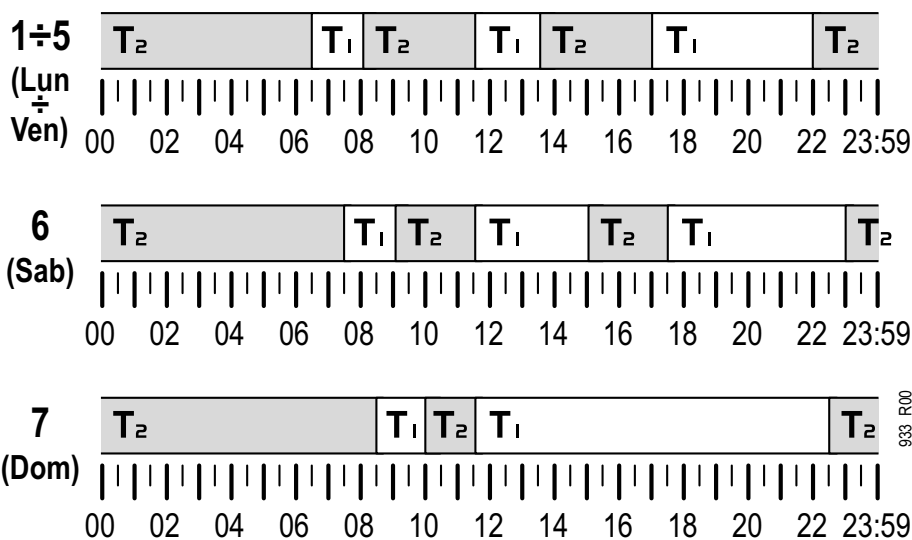
3.1 Termoregolazione Automatica

Portando il Selettore di funzionamento in posizione ⌚ si sceglie il funzionamento automatico del riscaldamento.

Inizialmente la temperatura ambiente seguirà un programma preimpostato in fabbrica, schematizzato in figura, che può essere modificato a piacere. Il programma preimpostato prevede i giorni da Lunedì a Venerdì uguali tra loro, ma è possibile differenziarli. La procedura di programmazione è descritta più avanti (§ 3.1.1).

Le temperature abbinare ai livelli T_1 e T_2 si determinano ruotando la manopola T_1 (posta a destra del Display) e la manopola T_2 (per accedervi è necessario aprire lo sportello inferiore del comando remoto).

Sul display compaiono: la temperatura ambiente e l'indicazione del livello di temperatura attivo al momento: ▶ T_1 oppure ▶ T_2 .




Il programma preimpostato in fabbrica, illustrato in figura, prevede che T_1 sia la temperatura di “comfort” e T_2 sia la temperatura “notturna” (inferiore a T_1).

Nota: ruotando le manopole T_1 o T_2 , o premendo i tasti T_1 o T_2 , il display visualizza la temperatura T_1 o T_2 impostata, lampeggiante, per circa 15 secondi.



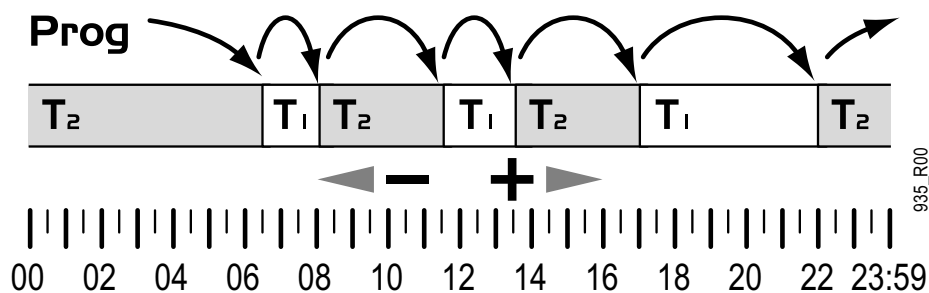
3.1.1 Modifica del programma settimanale



Se il programma preimpostato non è adatto alle Sue esigenze, Lei può personalizzare il programma settimanale.

Per tale operazione, da effettuare con il Selettore di funzionamento in posizione  , procedere come segue:

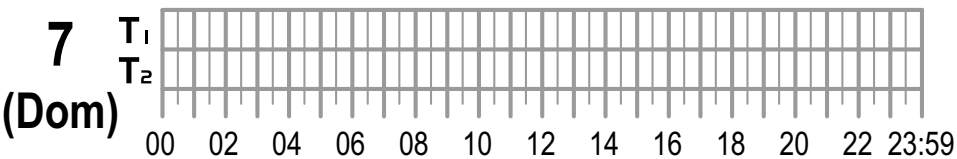
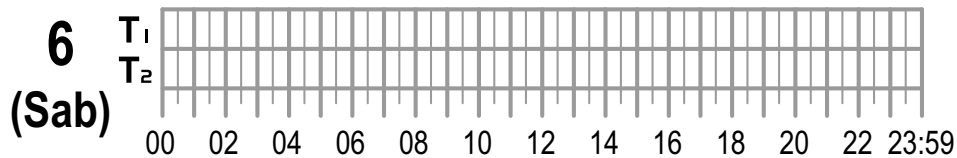
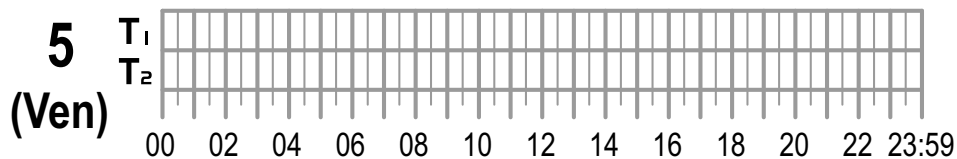
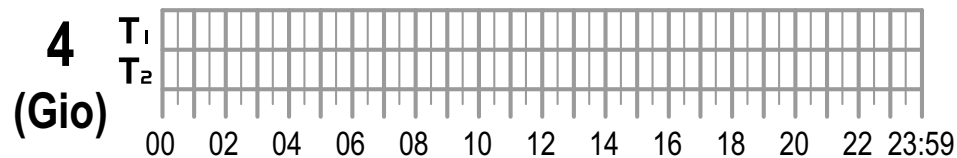
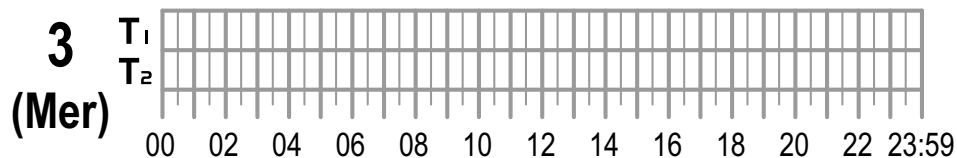
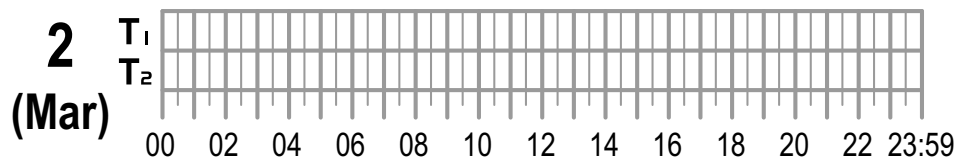
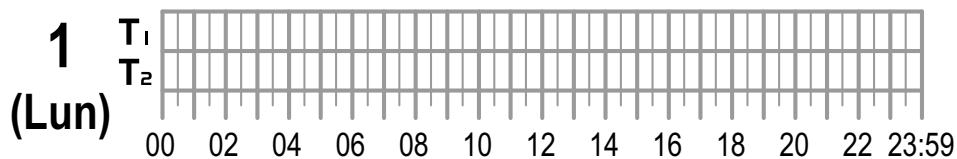
Nota: può risultare comodo abbozzare a mano il vostro programma personalizzato prima di inserirlo. Nella pagina seguente trovate uno schema adatto allo scopo.

1. premere il tasto **Prog** per alcuni secondi: comparirà il simbolo **PROG** ◀ . La programmazione inizia posizionandosi alle ore 00:00 del giorno 1;
2. per portarsi su un altro giorno, premere il tasto **H/Day** . L'indicazione del giorno inizierà a lampeggiare: cambiate giorno usando i tasti + e - , poi premete il tasto **H/Day** : l'indicazione del giorno smette di lampeggiare;
3. usando i tasti + e - , posizionatevi sull'orario di cui volete modificare la programmazione (ad intervalli di mezz'ora); premendo il tasto **Prog** si passa direttamente all'orario del cambio di livello successivo (vedi figura);

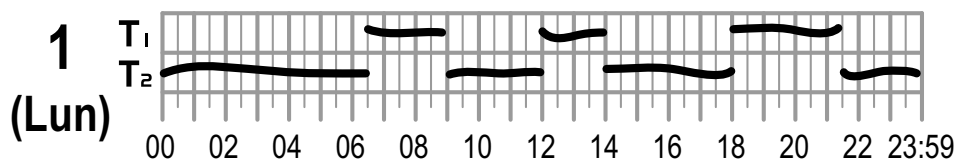


4. cambiate il livello impostato premendo i tasti **T₁** o **T₂** . Sul display lampeggerà l'orario ed il simbolo corrispondente ▶ **T₁** oppure ▶ **T₂** ;
5. per programmare velocemente lo stesso livello di temperatura per un periodo più lungo, tenete premuto lo stesso tasto **T₁** o **T₂** mentre incrementate il tempo premendo ripetutamente (o tenendo premuto) il tasto + (o il tasto - per andare all'indietro);
6. per modificare la programmazione di altri intervalli dello stesso giorno, ripetere i punti da 3. a 5.;
7. per passare ad un altro giorno da modificare premere il tasto **H/Day** . L'indicazione del giorno inizierà a lampeggiare: cambiate giorno usando i tasti + e - , poi premete ancora il tasto **H/Day** (l'indicazione del giorno smette di lampeggiare), quindi modificate la programmazione come descritto nei punti da 3. a 6.
8. per memorizzare ed uscire dal modo programmazione, ruotare momentaneamente il Selettore di funzionamento su ,  o **OFF** . Scompare il simbolo ◀ sul display, vicino alla scritta **PROG**)

*Nota: se si desidera annullare tutte le modifiche effettuate al programma automatico e ricaricare il programma preimpostato in fabbrica, uscire dal modo programmazione e tenere premuti contemporaneamente i tasti **Prog** e **H/Day** per 10 secondi. A conferma di ciò, sul display comparirà per alcuni secondi la scritta lampeggiante "dEF".*

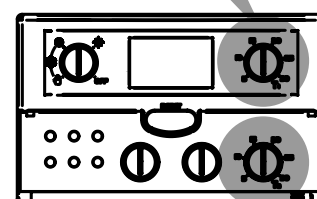


Esempio:



T₁

_____ °C



T₂

_____ °C


ECOTECNA

Caldaie - Ventilconvettori - Radiatori a Gas
Condizionatori e Climatizzatori

Prezzi e Vendita on line
SU
www.caldaie-climatizzatori.com

933_R00


3.2 Termoregolazione Manuale

È possibile regolare manualmente la temperatura ambiente come se il CronoComando fosse un semplice termostato ambiente: ruotate il Selettore di funzionamento su  e regolate, se necessario, la temperatura ambiente desiderata sulla manopola T_1 (ved. nota sotto). La manopola T_2 non ha effetto in funzionamento manuale, ma solo in automatico.



Questo modo di funzionamento è utile per variare momentaneamente il riscaldamento senza modificare il programma memorizzato.

Nota: se avete modificato la temperatura T_1 , ricordate che avrà effetto anche durante il funzionamento automatico.

4 Regolazione orologio e giorno della settimana

Alla messa in funzione del controllo remoto in automatico  (per la prima volta o dopo una prolungata interruzione della corrente elettrica) il display mostra il codice "E68", indicando che è necessaria l'impostazione del giorno, dell'ora e dei minuti correnti.

In questo caso, e comunque quando fosse necessario regolare l'ora, i minuti e/o il giorno della settimana, procedere come segue:

1. Aprire lo sportello inferiore del controllo remoto tirandolo da entrambi i lati, e premere il tasto **H/Day** per alcuni secondi fino a quando sul display compare l'ora al posto della temperatura ambiente o di "E68";
2. I minuti lampeggiano. Regolare i minuti mediante i tasti + e - ;
3. Premere il tasto **H/Day** : le ore lampeggiano. Regolare le ore mediante i tasti + e - ;
4. Premere il tasto **H/Day** : l'indicazione del giorno della settimana 1÷7 lampeggia. Impostare il giorno corrente mediante i tasti + e - (si intenda 1=Lunedì, 2=Martedì ... 7=Domenica);
5. Premendo nuovamente il tasto **H/Day** si torna all'impostazione dei minuti, quindi le ore ed il giorno (punti 2, 3 e 4 ciclicamente)
6. Per memorizzare, attendere alcuni secondi (o ruotare momentaneamente il Selettore di funzionamento su  o  oppure **OFF**).

Pressione dell'impianto di riscaldamento

La pressione dell'impianto di riscaldamento è controllata elettronicamente e rabboccata automaticamente da un dispositivo all'interno della caldaia. Solo in casi particolari di anomalia, poiché un'apposita sicurezza disattiva la funzione automatica (vedi paragrafo "Allarmi") è necessario agire manualmente per ripristinarla, sempre attraverso il CronoComando.

A titolo informativo, il suo valore ottimale è di 1÷1,5 bar. Il valore minimo è di 0,5 bar, al di sotto del quale, in assenza di anomalie, avviene il rabbocco automatico.


Allarmi

Quando i sensori e l'elettronica della caldaia rilevano un'anomalia di funzionamento, il pulsante RESET del CronoComando si illumina di luce rossa (fissa o intermittente) e sul display compare un codice che identifica la probabile causa. In alcuni casi non è previsto un codice, ma un simbolo apposito ed un indicatore sul display. Se il tipo di anomalia, prolungata nel tempo, potesse causare un funzionamento non sicuro o il danneggiamento dei componenti interni, la caldaia blocca il funzionamento fino all'intervento dell'Utente (o del Tecnico nei casi che presumono un guasto).

In seguito sono elencati i possibili codici d'allarme che la caldaia può visualizzare, con le relative segnalazioni e le operazioni che Voi (l'utente) potete effettuare per ripristinare il funzionamento. Dette operazioni sono indicate con "Rimedio: ...".

 **Se la caldaia continuasse a non funzionare nonostante abbiate seguito i suggerimenti, o se il blocco si ripete, chiamate il Servizio Assistenza.**

Nota: Quando un allarme normalmente ripristinabile dall'utente (spia rossa accesa fissa) si ripete e viene azzerato più volte consecutive in un breve periodo di tempo (generalmente 5 volte in 7 minuti), diventa riservato al tecnico (spia rossa lampeggiante) e non potrà essere azzerato mediante il pulsante RESET. Per avere a disposizione altri 5 tentativi l'Utente può provare una volta ad attendere almeno 10 minuti, oppure togliere e ri-dare tensione alla caldaia tramite l'interruttore esterno, ma se l'allarme si ripete sarà indispensabile chiamare il Servizio Assistenza.

 **Gli allarmi segnalati con la luce rossa lampeggiante e/o ricorrenti DEVONO di norma essere risolti da un tecnico abilitato perché riguardano probabili guasti a componenti della caldaia e/o richiedono conoscenze ed abilità specifiche. Le descrizioni tecniche delle cause e rimedi per questo tipo di allarmi si trovano nel paragrafo "Allarmi riservati al Tecnico".**

 **Bruciatore acceso per prova combustione**

Luce rossa: **Spenta** Tipo di allarme: **riservato al tecnico**

Causa: Il bruciatore si è acceso alla massima potenza per effettuare la prova combustione (questo avviene solo se il Tecnico attiva la funzione Spazzacamino). Questa **NON È** una funzione utile per l'utente.

Rimedio: Spegnete la caldaia mediante l'interruttore esterno di alimentazione elettrica della caldaia, attendete alcuni secondi, quindi potete riaccendere la caldaia che si predisporrà al normale utilizzo.

E01 Mancanza o spegnimento della fiamma

Luce rossa: **Accesa fissa** Tipo di allarme: **utente**

Causa 1: La fiamma del bruciatore non si è accesa o si è spenta inaspettatamente.

Rimedio: Premete il pulsante RESET per riaccendere la caldaia.

Se il problema si ripresenta, controllate che i rubinetti del gas della caldaia e del contatore siano aperti e che vi sia gas nella rete di distribuzione o nei serbatoi (la fornitura potrebbe essere stata interrotta per lavori). Se i fornelli sono alimentati dalla stessa linea di gas, provate ad accenderne uno.

Fate anche controllare che i condotti d'aspirazione e scarico ed i relativi terminali siano puliti ed in buono stato, e che non vi siano perdite o trafiletti nei canali di aspirazione o scarico. In fase d'installazione devono essere state rispettate le prescrizioni, le pendenze e le misure contenute nei paragrafi "Allacciamenti al camino" e "Tipologie di scarico".

Nota per il TECNICO: La fiamma del bruciatore non viene rilevata dall'elettronica di gestione perché non si è accesa o si è spenta inaspettatamente, oppure si è distaccata dal bruciatore, a causa di una combustione incorretta. Ciò può

essere dovuto ad esempio a ritorni dei prodotti della combustione nel canale di aspirazione, a perdite nei canali di aspirazione e scarico o ad errori di dimensionamento dei canali stessi (lunghezze eccessive o troppo ridotte, e/o errori di utilizzo del diaframma sullo scarico caldaia).

Causa 2: L'alimentazione elettrica non è corretta.

Rimedio: Premete il pulsante RESET per riaccendere la caldaia.

Se il problema si ripresenta, fate controllare da un tecnico abilitato che i collegamenti Fase, Neutro e Terra siano corretti ed efficienti, ed in particolare che la Fase ed il Neutro non siano invertiti. Altrimenti la caldaia potrebbe non rilevare la presenza della fiamma anche se questa si accende.

Il problema potrebbe essere causato anche da un'incorretta distribuzione dell'elettricità da parte dell'Azienda fornitrice dell'energia elettrica (neutro sbilanciato).

E02 Intervento termostato di sicurezza

Luce rossa: **Accesa fissa** Tipo di allarme: **utente**

Causa: La caldaia si è surriscaldata ed è intervenuto il termostato di sicurezza.

Rimedio: Attendete 20-30 minuti per fare raffreddare la caldaia, quindi premete il pulsante RESET. Se il blocco si ripete, chiamate il Servizio Assistenza.

E03 Intervento del pressostato fumi (dispositivo di controllo evacuazione fumi)

Luce rossa: **Accesa fissa** Tipo di allarme: **utente**

Causa: Il fumo non è stato correttamente evacuato (anche momentaneamente).

Nota: Eccezionalmente può essere causato da una forte raffica di vento.

Rimedio: Premete il pulsante RESET per riaccendere la caldaia. Se il blocco non si elimina, oppure se si ripete:

- Fate controllare l'efficienza della canna fumaria.
- Fate controllare che i condotti d'aspirazione e scarico, i relativi terminali ed il dispositivo che controlla il corretto deflusso dei fumi (pressostato fumi) siano puliti ed in buono stato. In fase d'installazione devono essere state rispettate le prescrizioni, le pendenze e le misure contenute nei paragrafi "Allacciamenti al camino" e "Tipologie di scarico".

E05 Sonda temperatura mandata guasta

Luce rossa: **Lampeggiante** Tipo di allarme: **riservato al tecnico**

Rimedio: Chiamate il Servizio Assistenza.

E06 Sonda temperatura sanitaria guasta

Luce rossa: **Lampeggiante** Tipo di allarme: **riservato al tecnico**

Rimedio: Chiamate il Servizio Assistenza.

Carico acqua impianto riscaldamento in corso

Luce rossa: **Spenta** Tipo di allarme: **nessuno**

Causa: La pressione nell'impianto di riscaldamento è diminuita (probabilmente a causa d'una perdita) e la caldaia sta caricando acqua dalla rete idrica per ripristinare la pressione corretta.

Rimedio: Attendete il termine del caricamento e la conseguente scomparsa dell'allarme. Se ciò non avviene entro 4 minuti, la caldaia entrerà in allarme di tipo "tecnico" (allarme E19 - vedere descrizione).

Se ciò avviene un numero eccessivo di volte nell'arco di 24 ore la caldaia entrerà in allarme di tipo "tecnico" (allarme E21) perché è presente una perdita nell'impianto di riscaldamento. Comunque, se notate che periodicamente la caldaia effettua il caricamento, è consigliabile incaricare un tecnico di trovare la perdita dell'impianto.

Se inoltre avete fatto riempire l'impianto con liquido anticongelante, non dimenticate che i ripetuti rabbocchi automatici ne ridurranno rapidamente la concentrazione.

E19 Carico acqua non completato nel tempo massimo previsto

Luce rossa: **Lampeggiante** Tipo di allarme: **utente / tecnico**

Causa: La caldaia ha tentato il caricamento automatico dell'impianto, ma dopo 4 minuti la pressione corretta non è stata raggiunta (in condizioni normali occorre molto meno). La pressione dell'acquedotto potrebbe essere assente o insufficiente o il rubinetto posto sull'ingresso acqua fredda della caldaia è stato inavvertitamente chiuso. Potrebbe inoltre essersi guastato il dispositivo di caricamento, o essere presente una perdita notevole nell'impianto di riscaldamento.

Rimedio: Provate ad aprire un rubinetto dell'acqua calda (alimentato dalla caldaia) per verificare rapidamente che vi sia pressione d'acquedotto e che il rubinetto d'alimentazione sia aperto:


- se esce acqua in quantità normale chiamate il Servizio Assistenza perché il guasto è nella caldaia o vi è una perdita notevole nell'impianto di riscaldamento;
- altrimenti ripristinate / fate ripristinare l'alimentazione d'acqua alla caldaia e riavviate la caldaia spegnendo l'interruttore di alimentazione elettrica della caldaia e riaccendendolo dopo alcuni secondi.

E21 Bassa pressione acqua nell'impianto (già effettuati molti caricamenti automatici)

Luce rossa: **Lampeggiante** Tipo di allarme: **utente / tecnico**

ATTENZIONE: è probabile che questo allarme intervenga durante il periodo immediatamente successivo all'installazione della caldaia, a causa della fuoriuscita dell'eventuale aria residua dall'impianto.

Causa: La caldaia ha rilevato una pressione dell'impianto troppo bassa. Però nelle 24 ore precedenti la caldaia ha già effettuato un numero eccessivo di caricamenti automatici. Probabilmente è presente una perdita nel Vostro impianto di riscaldamento.

Rimedio: Riavviate la caldaia spegnendo l'interruttore di alimentazione elettrica esterno e riaccendendolo dopo alcuni secondi. Potrebbe comparire il simbolo del caricamento  ◀ sul display: attendete che scompaia (entro 4 minuti). Se la caldaia non si riavvia, o se il codice E21 ricompare, NON ritentate il ripristino una seconda volta e chiamate il Servizio Assistenza.

E24 Intervento termostato sicurezza impianto a pavimento

Luce rossa: **Accesa fissa** Tipo di allarme: **utente**




(solo se è installato un impianto a pavimento dotato di termostato di sicurezza)

Causa: È intervenuto il termostato di sicurezza, esterno alla caldaia, che protegge il pavimento dai surriscaldamenti (e dai danni strutturali che ne potrebbero derivare).

Rimedio: Attendete il tempo necessario per fare raffreddare l'impianto ed i pavimenti, quindi premete il pulsante RESET. Se il blocco si ripete, chiamate il Servizio Assistenza. Il termostato di sicurezza dell'impianto a pavimento è un dispositivo d'emergenza: se l'impianto a pavimento è dimensionato e regolato correttamente, non dovrebbe mai intervenire.

E31 Errore di comunicazione tra CronoComando e caldaiaLuce rossa: **Lampeggiante** Tipo di allarme: **riservato al tecnico****Rimedio:** Chiamate il Servizio Assistenza.**E34 Guasto nelle configurazioni a cablaggio**Luce rossa: **Lampeggiante** Tipo di allarme: **riservato al tecnico****Rimedio:** Chiamate il Servizio Assistenza.

Prezzi e vendita on line su www.caldaie-climatizzatori.com
--

E35 Rilevamento anomalo fiammaLuce rossa: **Accesa fissa** Tipo di allarme: **utente****Causa:** La caldaia è dotata di un dispositivo che verifica la presenza della fiamma sul bruciatore. Se viene rilevata la fiamma quando questa dovrebbe essere spenta, subentra il blocco della caldaia.**Rimedio:** Questo allarme si azzerava automaticamente dopo circa cinque minuti. Per azzerarlo manualmente, premete il pulsante **reset**. Se il blocco si ripete, chiamate il Servizio Assistenza perché è probabile un guasto.**E38 Sonda temperatura esterna (opzionale) guasta**Luce rossa: **Lampeggiante** Tipo di allarme: **riservato al tecnico****Causa:** La caldaia è dotata della sonda temperatura esterna (opzionale) ma questa risulta guasta. La caldaia funziona sia in riscaldamento che in sanitario, come se la sonda non fosse mai stata installata, pertanto la regolazione della temperatura dell'impianto di riscaldamento avverrà in modo diretto come da § 2.1. L'errore compare per informare che l'accessorio installato non è più efficiente (si consideri che la caldaia, ad un'analisi superficiale, sembra funzionare correttamente).**Rimedio:** Chiamate il Servizio Assistenza.**E66 Sonda temperatura ambiente cronocomando guasta**Tipo di allarme: **riservato al tecnico****Causa:** La sonda della temperatura ambiente incorporata nel cronocomando risulta guasta. La caldaia non può funzionare in riscaldamento perché non è possibile misurare la temperatura ambiente.**Rimedio:** Chiamate il Servizio Assistenza.**E68 L'orologio ha perso la programmazione**Tipo di allarme: **utente****Causa:** L'orologio ha perso la programmazione probabilmente a causa di una prolungata interruzione della corrente elettrica. In modo  Inverno, il riscaldamento non potrà funzionare in modo  Automatico ma solo in modo  Manuale.**Rimedio:** Regolare ora e giorno della settimana come descritto nel § 4. Se il blocco si ripete, chiamate il Servizio Assistenza.

Inattività della caldaia

Gli effetti dei periodi d'inattività possono essere rilevanti in casi particolari come in abitazioni utilizzate per pochi mesi all'anno, soprattutto in località fredde.

L'Utilizzatore dovrà valutare se **mettere in sicurezza** la caldaia scollegando tutte le alimentazioni, oppure se **lasciarla in stand-by ed utilizzare la funzione antigelo**. In generale è preferibile la messa in sicurezza. Quando vi è probabilità di gelo è opportuno scegliere tra i pro ed i contro della messa in sicurezza e della modalità stand-by/antigelo, considerando anche che questo tipo di caldaia è generalmente installata all'esterno.

Messa in sicurezza

- Spegnerne l'interruttore generale sulla linea d'alimentazione elettrica della caldaia;
- Chiudere il rubinetto del gas;



Quando vi è possibilità che la temperatura scenda al di sotto di 0°C:

- se l'impianto di riscaldamento non contiene la soluzione anticongelante, fatelo vuotare completamente, oppure fatelo riempire con soluzione anticongelante.

Notate che se fossero avvenuti dei ripristini della pressione, automatici o manuali (a causa di eventuali perdite) in un impianto già riempito con anticongelante, la concentrazione dello stesso potrebbe essere diminuita e potrebbe non garantire più la protezione antigelo;

- fare vuotare completamente l'impianto dell'acqua sanitaria fredda e calda, compresi il circuito sanitario e lo scambiatore sanitario della caldaia.

NOTA: La caldaia è dotata di un sistema che protegge i componenti principali dai rari casi di bloccaggio, dovuti all'inattività in presenza di acqua e calcare. Il sistema antibloccaggio non può funzionare durante la messa in sicurezza, a causa della mancanza di energia elettrica.



Prima di riaccendere la caldaia, far verificare da un tecnico che il circolatore non sia bloccato a causa dell'inattività (per il tecnico: svitare il tappo al centro della calotta per accedere all'albero del rotore, e ruotare quest'ultimo mediante un giravite o altro utensile adatto).

Stand-by e funzione antigelo/antibloccaggio

Lasciando la caldaia in stand-by (§ 1.1) per il periodo di inattività, questa sarà salvaguardata dai vari sistemi di protezione di cui è dotata:

- **Antigelo circuito primario ed impianto di riscaldamento:** se la temperatura dell'acqua dell'impianto scende sotto i 5°C, il bruciatore viene automaticamente acceso sino a che l'acqua non raggiunge una temperatura di 30°C;

Nota: Nel caso di mancanza del gas, o se la caldaia entrasse in blocco per questo o per altri motivi, il bruciatore non può accendersi. In questo caso la pompa entra comunque in funzione, facendo semplicemente circolare l'acqua nei circuiti, riducendo così il pericolo di congelamento.

- **Antigelo ambienti:** se la temperatura ambiente in cui è installato il "CronoComando" scende sotto 5°C, il bruciatore viene automaticamente acceso sino a che la temperatura ambiente non raggiunge 5.3 °C;

N.B.: La funzione "Antigelo ambienti" non garantisce la protezione del circuito sanitario esterno alla caldaia, in particolare delle zone non raggiunte dall'impianto di riscaldamento, pertanto raccomandiamo di fare vuotare le parti dell'impianto dell'acqua sanitaria fredda e calda che potrebbero essere a rischio di gelo.

- **Antibloccaggio:** la caldaia in stand-by provvede ad azionare periodicamente i componenti interni principali per evitare i rari casi di bloccaggio dovuti all'inattività in presenza di acqua e calcare. Ciò avviene anche quando la caldaia è in blocco.
- **Antigelo circuito sanitario caldaia (opzionale):** è disponibile, a richiesta, un kit di resistenze elettriche antigelo per proteggere dal congelamento il circuito sanitario della caldaia.

Di conseguenza, affinché detti sistemi siano completamente attivi:

- la caldaia deve ricevere le alimentazioni di gas e/o energia elettrica richieste;
- la pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento deve essere regolare (ottimale: 1 ÷ 1,5 bar a freddo, minimo 0,5 bar) o deve essere presente l'alimentazione di acqua fredda alla caldaia per consentire il ripristino automatico.

i **ATTENZIONE:** le protezioni antigelo dipendono dalla presenza delle alimentazioni elettrica e gas. Se queste non fossero garantite, consiglia di fare riempire l'impianto di riscaldamento con liquido antigelo di qualità, seguendo le indicazioni fornite da chi lo produce.

Si raccomanda di informarsi direttamente dal tecnico installatore sul tipo di prodotto antigelo immesso nell'impianto di riscaldamento al momento dell'installazione.

Eventuali malfunzionamenti

NON SI ACCENDE IL BRUCIATORE

Prezzi e vendita on line
SU
www.caldaie-climatizzatori.com

- Controllare se il CronoComando segnala un qualsiasi codice di allarme, in tal caso procedere al ripristino del funzionamento come descritto nel paragrafo "Allarmi".
- Controllare che il display del CronoComando non sia completamente spento, in tal caso verificare che l'erogazione dell'energia elettrica non sia stata interrotta.
- Controllare che il valore della temperatura ambiente impostato non sia superiore a quello presente, in tal caso l'accensione del bruciatore non è necessaria. Se si vuole comunque accendere il bruciatore, sarà necessario impostare sul CronoComando una temperatura ambiente superiore a quella presente (vedi ad esempio § 3.2).

SCARSA PRODUZIONE DI ACQUA SANITARIA

- Controllare che la temperatura dell'acqua sanitaria non sia regolato ad un valore troppo basso, in tal caso provvedere a regolarla (vedi § 2.2).
- Fare controllare la regolazione della valvola a gas.
- Fare controllare lo scambiatore sanitario e farlo eventualmente pulire.

i N.B.: Nelle zone dove l'acqua è particolarmente "dura", si consiglia di installare sull'entrata dell'acqua sanitaria un dispositivo adatto ad impedire la precipitazione del calcare; si evitano così pulizie troppo frequenti dello scambiatore.

! **Astenetevi dall'intervenire personalmente.**

Per qualsiasi intervento sul circuito elettrico, sul circuito idraulico o sul circuito gas ci si deve rivolgere esclusivamente a personale autorizzato.

Le caldaie devono essere equipaggiate esclusivamente con accessori originali.

La ditta HERMANN SRL non può essere considerata responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei od irragionevoli di materiali non originali.

Avvertenze durante l'uso



- È vietato e pericoloso ostruire anche parzialmente la o le prese d'aria per la ventilazione del locale dove è installata la caldaia (qualora siano prescritte dalle norme Nazionali e Locali per il tipo d'installazione dell'apparecchio);
- Se si dovessero verificare cali di pressione frequenti nell'impianto di riscaldamento, chiedere l'intervento di personale professionalmente qualificato, in quanto va eliminata l'eventuale perdita.
- Non lasciare la caldaia inutilmente inserita quando la stessa non è utilizzata per lunghi periodi; in questi casi chiudere il rubinetto del gas e disinserire l'interruttore generale dell'alimentazione elettrica.



Non toccare parti calde della caldaia, quali portine, cappa fumi, tubo del camino, ecc. che durante e dopo il funzionamento (per un certo tempo) sono surriscaldate. Ogni contatto con esse può provocare pericolose scottature. È vietato pertanto che nei pressi della caldaia in funzionamento, ci siano bambini o persone inesperte.

- Non esporre la caldaia pensile a vapori diretti dai piani di cottura.
- Non bagnare la caldaia con spruzzi di acqua o di altri liquidi.
- Non appoggiare alcun oggetto sopra la caldaia.
- Vietare l'uso della caldaia ai bambini ed alle persone inesperte.
- Allorché si decida la disattivazione definitiva della caldaia, far effettuare da personale professionalmente qualificato le operazioni relative, accertandosi fra l'altro che vengano disinserite le alimentazioni elettrica, idrica e del combustibile.

LIBRETTO ISTRUZIONI

Assicurarsi che il presente libretto di istruzioni sia SEMPRE a corredo dell'apparecchio affinché possa essere consultato dall'utilizzatore e dal personale che effettuerà la manutenzione.

CONDIZIONI DI GARANZIA CONVENZIONALE HERMANN

La Hermann mette a disposizione del consumatore una particolare ed esclusiva Garanzia Convenzionale, che si attiva automaticamente richiedendo la Prima Accensione ad un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzata Hermann. Le condizioni della Garanzia Convenzionale Hermann non pregiudicano né invalidano i diritti previsti dalla direttiva europea 1999/44/CE attuati dalla legislazione italiana con Decreto Legislativo 206/2005 di cui l'Utilizzatore è e rimane Titolare.

La Hermann s.r.l. declina ogni responsabilità per eventuali errori di stampa e/o di trascrizione contenuti nel presente libretto. Nell'intento di migliorare costantemente i propri prodotti, la Hermann s.r.l. si riserva il diritto di variare le caratteristiche ed i dati indicati nel presente libretto in qualunque momento e senza preavviso, il presente pertanto non può essere considerato come un contratto nei confronti di terzi.

ECOTECNA

Caldaie - Ventilconvettori - Radiatori a Gas
Condizionatori e Climatizzatori

Prezzi e Vendita on line
su

www.caldaie-climatizzatori.com

caldaie a gas

 **Hermann**

Idee che scaldano la vita

ECO
TECNA
web